

Denominazione del Corso di Studi: **ECONOMIA** (ad accesso libero)

curriculum in **FINANZA IMPRESA E MERCATI**

curriculum in **SVILUPPO REGIONALE**

Classe: **LM-56**

Sede: **Sassari**

Dipartimento: **Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali**

## **PUNTO A**

### **INDICATORI ANVUR – ATTRATTIVITÀ DELL’OFFERTA FORMATIVA**

<b>A1</b>	<p><b>Immatricolazioni, numero di iscritti e iscritti in corso</b> (periodo di osservazione 2010-2015; fonte: schede ANVUR 2014 e 2015 integrate con fonte ANS)</p> <p>Il numero di iscritti è in crescita dopo la sensibile flessione osservata dall’a.a. 10/11 al 12/13. Per l’ultimo a.a. disponibile sulle schede ANVUR (14/15), gli immatricolati risultano quasi raddoppiati rispetto al dato dell’anno precedente (da 12 a 21), per passare a 34 nel 15/16 (integrazione fonte ANS, sebbene la stessa fonte segnali poi solo 19 iscritti nel 16/17, con Cagliari che comunque subisce lo stesso calo assoluto e percentuale).</p> <p>A fronte di un numero di iscritti pressoché costante negli ultimi tre anni d’osservazione, nel 14/15 si osserva un significativo e positivo incremento del numero di studenti in corso che passano all’83% dal 60% dei due anni precedenti.</p>
-----------	---

<b>A2</b>	<p><b>Primo anno e passaggio al secondo anno</b> (fonte: schede ANVUR 2014 e ANVUR 2015, rispettivamente su coorti immatricolati 12/13 e 13/14)</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• La percentuale di CFU conseguiti al primo anno su CFU da sostenere è altissima (97,7%), nettamente al di sopra delle medie (riferite a tutti i CdS della stessa classe) di Area e Nazionale. Tale dato è peraltro sensibilmente superiore all’osservazione condotta sulla coorte di immatricolati 12/13 e riportata sulla scheda ANVUR 2014 (66%);</li><li>• Parallelamente si osserva il drastico abbattimento della quota di immatricolati inattivi che dal 50% dell’anno precedente scendono all’8,3%, quindi al di sotto delle medie di Area e Nazionale per i CdS della stessa classe;</li><li>• Il tasso di abbandono (dopo il I anno) del corso osservato nel 14/15 è irrilevante: la percentuale di prosecuzione nello stesso corso al II anno è molto elevata (91,7). Rispetto alle medie di Area e Nazionale si ribalta il quadro osservato l’anno precedente quando il CdS palesava un tasso di prosecuzione inferiore alle medie di riferimento di oltre 20 punti percentuali;</li><li>• Analogo discorso per il tasso di prosecuzione al II anno con almeno 40 CFU sostenuti: si ribalta la percentuale osservata per la coorte precedente e superando le percentuali d’Area e Nazionali di almeno 16 punti percentuali.</li></ul>
-----------	---

<p><b>A3</b></p>	<p><b>Esito dopo N ed N+ 1 anni dall'immatricolazione (N = durata legale del Corso). La coorte di riferimento è legata alla durata del Corso (2 anni: 2011/12 – fonte: scheda ANVUR 2015)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Percentuale ancora iscritti nello stesso CdS dopo N+1 anni: 15,4 più alta del valore di riferimento Nazionale (10,8) e sostanzialmente in linea con quello di Area (14,9).</li> <li>• Percentuale abbandoni del CdS dopo N+1 anni: questo valore (23,1) è sensibilmente più alto rispetto ai corrispondenti valori nazionali e di area (rispettivamente 13,9 e 14,5).</li> <li>• Percentuale Laureati stabili del CdS dopo N+1 anni: la quota di studenti iscritti per la prima volta nell'11/12 e laureati (nello stesso corso) fino al 13/14 compreso è pari al 61,5 valore questo più basso rispetto ai valori nazionali e di area (75,3 e 70,6);</li> <li>• Percentuale Laureati regolari stabili del CdS: la quota di studenti iscritti per la prima volta nell'11/12, di cui laureati nello stesso Corso di immatricolazione con a.a. di laurea fino all'a.a. 2012/13 compreso è pari a 38,5, valore questo sensibilmente inferiore rispetto ai valori nazionali e di area (56,8 e 51,6).</li> </ul>
<p><b>A4</b></p>	<p><b>Attrattività e internazionalizzazione</b> (fonte: scheda ANVUR 2015 su coorte 2012/13)</p> <p>Mobilità regionale assente, nessun iscritto con titolo di primo livello conseguito fuori regione o all'estero. Nessun iscritto con diploma di scuola secondaria estero.</p> <p>Solo 1 iscritto dei 37 della coorte di riferimento ha conseguito almeno 6 CFU all'estero. Non si registrano laureati con almeno 9 CFU conseguiti all'estero. Questo nonostante le numerose convenzioni attivate dal Dip.to nell'ambito dei programmi Erasmus e Erasmus+ e segnalate nella scheda SUA.</p>

**Commento Parte A**

Gli indicatori di tenuta e performance sono in generale buoni.

È però opportuno verificare il dato ANS sul numero di iscritti 16/17 ed eventualmente riflettere sulle motivazioni che hanno condotto alla drastica riduzione delle immatricolazioni rispetto all'anno accademico precedente, anche alla luce dell'introduzione dal 15/16 dei due curricula in FINANZA IMPRESA E MERCATI e in SVILUPPO REGIONALE.

Ottimi gli indicatori di passaggio al secondo anno: verificare se si è trattato di una coorte eccezionale di studenti dati i valori riportati nella scheda ANVUR del 2014.

Il CdS si dimostra infine estremamente carente anche sul fronte dell'internazionalizzazione, a differenza di altri corsi di studi di UNISS che palesano scarsa attrattività extra-territoriale ma comunque un buon numero di studenti che hanno conseguito CFU all'estero.

**PUNTO B**

**SOSTENIBILITÀ DELL’OFFERTA FORMATIVA**

<p><b>B1</b></p>	<p><b>Adeguatezza della dotazione infrastrutturale per la didattica istituzionale e per attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, ecc.) in relazione ai risultati di apprendimento attesi</b> (fonte: opinione degli studenti 2015/2016)</p> <p>Dall’indagine sulla valutazione della didattica secondo l’opinione opinioni degli studenti emerge un livello qualitativo di aule e locali destinati alla didattica e alle attività integrative non certo esaltante. L’adeguatezza delle aule didattiche riceve un giudizio medio pari a 5,54, mentre l’adeguatezza dei locali e dei laboratori per attività integrative è valutata con un 5,72. Questi giudizi sono da considerarsi alquanto insufficienti alla luce della ponderazione ex-CNVSU (2 – 5 – 7 – 10) alle modalità di risposta che adotta l’Ateneo in sede di restituzione dei dati, ponderazione che giocoforza sposta il livello di sufficienza verso il 7.</p> <p>Tali criticità sono evidenziate nel Riesame e nella CP.</p>
------------------	---

## **PUNTO C**

### **COERENZA TRA LA DOMANDA DI FORMAZIONE ESPRESSA DAL SISTEMA PROFESSIONALE DI RIFERIMENTO, OBIETTIVI FORMATIVI DICHIARATI DAI CDS E RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI**

<b>C1</b>	<p><b>La metodologia usata per accertare tale coerenza è ritenuta pienamente adeguata</b></p> <p><b><u>Osservazioni</u></b></p> <p>Il Dipartimento di Scienze economiche e aziendali, referente per il CdS, dichiara di agire in sinergia con il mondo produttivo, gli operatori economici, le associazioni di categoria maggiormente rappresentative delle imprese, gli ordini professionali, gli enti territoriali e le istituzioni pubbliche.</p> <p>Non si fa però cenno alla metodologia impiegata per l'accertamento della coerenza tra domanda di formazione espressa dal sistema professionale di riferimento e la declaratoria formativa del CdS. Metodologia che non può certo essere ricondotta alle consultazioni a carattere permanente con enti/aziende e le organizzazioni professionali.</p> <p><b><u>SEGNALAZIONI/RACCOMANDAZIONI</u></b></p> <p>Irrobustire la metodologia utilizzata per accertare la coerenza tra domanda di formazione espressa dal sistema professionale di riferimento e la declaratoria formativa del CdS.</p>
<b>C2</b>	<p><b>Gli obiettivi formativi sono formulati secondo le Linee guida europee (DESCRITTORI DI DUBLINO)</b></p> <p><b><u>Osservazioni</u></b></p> <p>Gli obiettivi formativi sono correttamente declinati.</p>

<b>C3</b>	<p><b>Il sistema professionale di riferimento e gli altri stakeholder sono stati <u>identificati con precisione</u>, facendo riferimento al quadro normativo aggiornato e garantendo la rappresentatività a livello regionale, nazionale e/o internazionale</b></p> <p><b><u>Osservazioni</u></b></p> <p>Il sistema professionale di riferimento è identificato in modo generico e sommario.</p> <p><b><u>SEGNALAZIONI/RACCOMANDAZIONI</u></b></p> <p>Estendere la formulazione del quadro A1.b chiarendo le relazioni con gli stakeholders e il loro ruolo nel panorama economico locale, regionale e nazionale. Allegare i verbali o riportare una sintesi degli esiti delle consultazioni cui si fa riferimento.</p>
<b>C4</b>	<p><b>Esistono (e sono usati dal Cds) dati <u>quantitativi</u> sugli sbocchi occupazionali dei laureati del CdS aggiornati agli ultimi 3 anni</b></p> <p><b><u>Osservazioni</u></b></p> <p>Esistono in quanto l'Università degli Studi di Sassari aderisce alle indagini di efficacia esterna previste dal consorzio ALMALAUREA. Il CdS però non ne fa uso all'interno della SUA-cds e chiarisce di aver proceduto alla somministrazione via e-mail di un questionario finalizzato a descrivere in modo più dettagliato (di quanto non faccia ALMALAUREA?) il quadro delle attività lavorative o di studio intraprese dai laureati nel post-laurea. Il tasso di risposta dell'indagine è stato del 50%.</p> <p><b><u>SEGNALAZIONI/RACCOMANDAZIONI</u></b></p> <p>Comprendendo parte delle motivazioni che conducono alla progettazione ed implementazione autonoma di un'indagine di efficacia esterna, il CdS dovrebbe comunque sforzarsi di prendere in considerazione le risultanze delle indagini ALMALAUREA, alla luce della considerazione che queste hanno in ANVUR. Indagini che peraltro sono consultate dal Riesame e dalla CP.</p> <p>Valutare attentamente l'opportunità di somministrare questionari di valutazione dell'efficacia esterna del titolo di studio, paralleli alle indagini ALMALAUREA, alla luce sia del costo che queste hanno per l'Ateneo sia del finale effetto disorientativo prodotto nel laureato.</p>

<p>C5</p>	<p><b>Esistono <u>relazioni analitiche</u> sui profili professionali in uscita provenienti da esperti o da organizzazioni esterne all'ateneo</b></p> <p><b><u>Osservazioni</u></b></p> <p>Non risultano relazioni analitiche sui profili professionali in uscita.</p> <p><b><u>SEGNALAZIONI/RACCOMANDAZIONI</u></b></p>
<p>C6</p>	<p><b>Sono state svolte negli ultimi tre anni attività di consultazione con soggetti del sistema professionale di riferimento e altri stakeholder, sia ai fini di <u>ricognizione</u> della domanda di formazione che di <u>monitoraggio</u> dell'efficacia dei percorsi formativi</b></p> <p><b><u>Osservazioni</u></b></p> <p>La ricognizione della domanda di formazione è limitata alle consultazioni a carattere permanente citate, ma non documentate, nel quadro A1.b.</p> <p>Nello stesso quadro si citano solo genericamente altre forme di collaborazione con le organizzazioni del mondo della produzione volta a monitorare e migliorare i contenuti della didattica.</p> <p><b><u>SEGNALAZIONI/RACCOMANDAZIONI</u></b></p> <p>Esplicitare le azioni di ricognizione e monitoraggio cui si è fatto riferimento in maniera estremamente generica nel quadro A1.b., come suggerito anche dalla CP.</p> <p>In particolare, nella relazione della CP si legge ad esempio l'apprezzamento per l'azione prevista nel Riesame del CdS di Economia e Management del Turismo presso il Polo di Olbia, relativamente alla realizzazione di una ricerca dal titolo: "Valutazione partecipata come strumento per migliorare le relazioni territoriali: una applicazione al Polo universitario di Olbia", e che vedrà il coinvolgimento di diverse parti interessate ed attori locali.</p>



## **PUNTO C1**

**I RIESAMI DEI CDS INDIVIDUANO I PROBLEMI PIÙ RILEVANTI, NE ANALIZZANO LE CAUSE, PROPONGONO LE SOLUZIONI E, UNA VOLTA CHE QUESTE VENGONO ADOTTATE, NE VALUTANO L'EFFICACIA**

<b>C1.1</b>	<p><b>I Riesami dei CdS individuano i <u>problemi</u> più rilevanti</b></p> <p><b><u>Osservazioni</u></b></p> <p>Il Gruppo di Riesame del CdS dimostra piena consapevolezza del ruolo attribuitogli.</p> <p>Nel rapporto, ben strutturato, si evidenziano correttamente le principali criticità esposte in questa scheda.</p> <p><b><u>SEGNALAZIONI/RACCOMANDAZIONI</u></b></p>
<b>C1.2</b>	<p><b>I Riesami dei CdS analizzano le <u>cause</u> dei problemi più rilevanti</b></p> <p><b><u>Osservazioni</u></b></p> <p>Il Rapporto di Riesame è strutturato in modo da analizzare e cercare di dare risposta alle cause dei problemi più rilevanti (esemplificativi sono i casi che conducono alle azioni di miglioramento riguardo l'attrattività e l'esperienza di studio)</p> <p><b><u>SEGNALAZIONI/RACCOMANDAZIONI</u></b></p>
<b>C1.3</b>	<p><b>I Riesami dei CdS propongono le <u>soluzioni</u> ai problemi più rilevanti</b></p> <p><b><u>Osservazioni</u></b></p> <p>Nel Rapporto di Riesame sono proposte soluzioni e si dà contezza delle azioni precedenti, alcune delle quali hanno portato a risultati tangibili (vedi riduzione del tasso di abbandono e miglioramento delle progressioni di carriera).</p> <p><b><u>SEGNALAZIONI/RACCOMANDAZIONI</u></b></p>

<b>C1.4</b>	<p><b>I Riesami dei CdS valutano <u>l'efficacia</u> delle soluzioni adottate</b></p> <p><b><u>Osservazioni</u></b></p> <p>La descrizione dell'efficacia delle soluzioni adottate è onestamente l'unico neo di un Rapporto di Riesame ben fatto. La valutazione dell'efficacia non è sempre supportata da elementi quantitativi / oggettivi a supporto di quanto intrapreso (es: si veda l'obiettivo di trasformazione delle conoscenze in competenze).</p> <p><b><u>SEGNALAZIONI/RACCOMANDAZIONI</u></b></p> <p>A fronte delle azioni intraprese non è sufficiente esporre cosa si è fatto, occorre anche individuare modalità e strumentazioni capaci di misurarne oggettivamente l'efficacia.</p>
-------------	---

A margine della sezione è opportuno segnalare come la CP ritenga il Riesame 2016 capace di analizzare in maniera chiara ed esaustiva la situazione del CdS.